



# CITTÀ di FROSINONE

**Deliberazione della  
Giunta Comunale**

Numero  
**DEL / 427**

Data  
**30/10/2023**

**OGGETTO:** Individuazione delle "Porzioni di territorio Urbanizzato", definite dall'art.1 c.7 della legge regionale 18 luglio 2017 n. 7 avente per oggetto "disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" su cui localizzare gli "ambiti e gli interventi" previsti dall'art. 3 della citata legge regionale - approvazione degli elaborati grafici denominati - Allegato "A" e dello schema di bando per acquisizione di proposte di manifestazione d'interesse per l'attuazione del citato art.3 - Allegato "B".

## **DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

L'anno **duemilaventitré** addì **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **18:33** e seguenti, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente T.U. 18.08.2000, n. 267 e dallo Statuto vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta.

Risultano all'appello nominale:

<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
MASTRANGELI RICCARDO	Sindaco	Si	
SCACCIA ANTONIO	Assessore-ViceSindaco	Si	
GERALICO SIMONA	Assessore	Si	
PIACENTINI ADRIANO	Assessore	Si	
RETROSI ANGELO	Assessore	Si	
ROTONDI MARIA ROSARIA	Assessore	Si	
SARDELLITTI ALESSANDRA	Assessore	Si	
SEMENTILLI VALENTINA	Assessore	Si	
TAGLIAFERRI FABIO	Assessore		Si
TESTA ROSSELLA	Assessore	Si	

Tot. **9** Tot. **1**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Mauro Andreone il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Gr.Uff. Dr. Riccardo Mastrangeli nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperti i lavori ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, in attuazione delle previsioni della L.R. n.7 /2017 "*Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio*", ha adottato la Deliberazione Consiliare n. 14 del 30/03/2021 avente per oggetto "*Rettifica DCC n. 38-2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio". Disposizioni per il cambio di destinazione d'uso degli edifici ai sensi dell'art. 4", per recepimento osservazioni Regione Lazio*" integrando le NTA del vigente PRG con l'inserimento dell'Art. 32 bis e la Deliberazione Consiliare n. 15 del 30/03/2021 avente per oggetto "*Disposizioni per il miglioramento sismico ed efficientamento energetico*" introducendo l'Art. 40 alle citate Norme Tecniche;
- l'Amministrazione Comunale intende proseguire l'attività di recepimento della normativa introdotta dalla citata L.R. n. 7 /2017;

### CONSIDERATO CHE:

- in relazione alle norme di natura edilizia di cui agli artt. 3, 4, 5 della L.R. 7/2017 il Comune, con una o più Delibere del Consiglio Comunale, è chiamato ad operare alcune scelte finalizzate all'applicazione della medesima legge regionale ed alla salvaguardia del territorio, con particolare attenzione al recupero dell'edificato esistente ed alla riqualificazione urbanistica ed ambientale degli ambiti territoriali compromessi, con presenza di aree vincolate e/o con criticità idrogeologiche, carenti di standard urbanistici e di servizi;
- l'A.C., intende far precedere, rispetto alla successiva attuazione degli eventuali interventi riguardanti l'art. 3 della L.R. 7/2017, un'analisi del proprio territorio finalizzata alla individuazione delle porzioni di territorio urbanizzato così come definito dalla citata norma regionale, nonchè stabilire le finalità e le modalità con cui dare seguito agli interventi stessi i quali seguiranno le procedure di approvazione previste dagli artt. 2 e 3 della L.R n. 36/87;
- l'A.C. di Frosinone, intendendo la rigenerazione urbana in senso ampio e integrato, ovvero comprendente aspetti sociali, economici, urbanistici, edilizi, ambientali e paesaggistici, in attuazione di tali principi e finalità si prefigge i seguenti obiettivi generali:
  - *favorire il miglioramento della qualità ambientale e architettonica dello spazio insediato, promuovendo le tecniche di bioedilizia più avanzate, assicurando maggiori livelli di efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili;*
  - *promuovere lo sviluppo del verde urbano, l'adozione di superfici permeabili, le coperture a verde pensile, la realizzazione di interventi per la regimentazione ed il recupero delle acque piovane;*
  - *tutelare l'attività agricola, il paesaggio e l'ambiente, contenendo il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici;*
- in riferimento agli specifici obiettivi che hanno ispirato la Legge regionale n. 7/2017 l'A.C. con la presente proposta di delibera, intende definire le norme che potranno dare un contributo determinante al fine di:
  - *accompagnare la città verso una crescita sostenibile, secondo un nuovo modello urbano, di città integrata con il proprio territorio, significativamente infrastrutturata e dotata di servizi di valore sia urbano che territoriale adeguati al suo ruolo, non solo di capoluogo provinciale ma anche di principale polarità urbana del frusinate;*

- *contrastare il modello di “città diffusa”, in auge da diversi anni, che ha portato ad un progressivo decadimento della qualità urbana e della qualità sociale associate ad una accentuata dispersione insediativa sul territorio con conseguente creazione di aree isolate ed emarginate, determinando un aumento dei costi di urbanizzazione e dei servizi, il dissesto idrogeologico, la frammentazione ecologica con esiti negativi su flora, fauna, ecosistemi e degrado del paesaggio;*
- *diminuire il consumo di suolo, dovuto principalmente ad una espansione edilizia speculativa spesso associata a fenomeni di abusivismo, e a sostenere le politiche della UE sull’uso dei terreni, con l’obiettivo di un incremento dell’occupazione netta di terreno pari a zero entro il 2050;*
- *riqualificare le periferie con l’obiettivo della loro effettiva integrazione con la città, valorizzare ed incrementare gli spazi pubblici (piazze, ambiti, aree pedonali, ecc.);*
- *incentivare gli interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico;*
- *potenziare e realizzare gli spazi destinati ad attività culturali ed a funzioni collettive;*
- *riqualificare gli ambiti destinati ad attività produttive.*

**CONSIDERATO CHE** le procedure attinenti la legge sulla rigenerazione urbana costituiscono e possono rappresentare molteplici opportunità per l’Amministrazione Comunale in particolare:

- 1) *un potenziale strumento per orientare le trasformazioni della città in un’ottica di sostenibilità ambientale, di contenuto del consumo del suolo, di localizzazione dei nuovi interventi di trasformazione nelle aree già edificate, di innalzamento del potenziale ecologico-ambientale, di riduzione del rischio idrogeologico, di riduzione dei consumi idrici ed energetici e di rilancio della città pubblica attraverso la realizzazione di adeguati servizi;*
- 2) *una opportunità per consentire il superamento della logica delle categorie urbanistiche, così come fin qui utilizzate, e dare spazio a un potenziale diverso approccio basato sul passaggio dalla logica delle destinazioni d’uso ammissibili a quelle dell’individuazione di funzioni compatibili o non compatibili con la trasformazione ed orientato a dare risposte tempestive e qualificate ad una società in rapida e costante evoluzione sostenendo l’uscita dalla attuale crisi economica;*
- 3) *la possibilità di procedere ad una rivisitazione degli standard relativi ai servizi nonché alle modalità di realizzazione, manutenzione e gestione della Città, cercando di realizzare un giusto equilibrio tra residenza (intesa, ovviamente, non solo in termini abitativi), le funzioni indotte e i servizi necessari, alla luce della complessità dell’economia e della società attuale;*
- 4) *una opportunità per ottenere un complessivo innalzamento della qualità della vita degli abitanti mediante una serie di miglioramenti tali da rendere il patrimonio edilizio esistente più sicuro, compatibile dal punto di vista ambientale, con l’impiego di materiali ecologici, il più possibile autonomo dal punto di vista energetico, con il progressivo ricorso alle fonti rinnovabili;*
- 5) *ulteriori miglioramenti finalizzati a limitare l’inquinamento acustico ed a raggiungere standard adeguati per i parcheggi, i servizi di interesse comune, i trasporti pubblici, la presenza di luoghi di aggregazione sociale, culturale e religiosa, di impianto sportivi e aree verdi attrezzate, ecc.;*
- 6) *totale accessibilità della città, in sicurezza ed autonomia, al fine di consentire a tutti la piena inclusione e partecipazione alle attività socio-economiche, culturali e del tempo libero, indipendentemente dall’età e dall’efficienza fisica;*
- 7) *“liberare” le aree vincolate e/o con criticità idrogeologica ed ambientale accertata (Valle del Fiume Sacco);*

**VALUTATO**, altresì, che gli interventi di rigenerazione urbana consentono di perseguire, in generale, gli obiettivi prevalenti di interesse dell'Amministrazione Comunale, di indirizzo e programmazione, quali:

- *l'attuazione di politiche di rivalutazione e riqualificazione degli spazi pubblici, del verde urbano, dei servizi generali e di quartiere;*
- *la razionalizzazione della mobilità urbana, lo sviluppo della mobilità sostenibile (piste ciclabili, car sharing, car pooling, ecc.), il recupero dei luoghi, spazi e paesaggi identitari, per un complessivo innalzamento della qualità della vita degli abitanti;*
- *la riduzione del consumo del suolo e degli sprechi energetici e idrici degli edifici, promuovendo lo sviluppo di interventi di riqualificazione energetica ed ecologica di aree urbane degradate;*
- *la messa in sicurezza, la manutenzione e la rigenerazione del patrimonio edilizio pubblico e privato.*

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'art. 1 della legge regionale n. 7/2017 al comma 2 così recita: *“Gli interventi di cui alla presente legge sono consentiti, nelle porzioni di territorio urbanizzate, su edifici legittimamente realizzati o per i quali sia stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio in sanatoria, ovvero ... omissis ...”;*
- il medesimo art.1 al successivo comma 7 recita: *“Sono definite porzioni di territorio urbanizzate:*
  - 1) *le porzioni di territorio classificate dalla Carta dell'uso del suolo, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000, n. 953, come insediamento residenziale e produttivo, zone estrattive, cantieri e discariche e aree verdi urbanizzate;*
  - 2) *la parte di territorio già trasformata in attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici;*
  - 3) *le porzioni di territorio individuate come trasformabili dalle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, ivi incluse le aree per gli standard urbanistici ancorchè non realizzati;*
- le disposizioni di cui alla legge regionale n. 7/2017 non si applicano:
  - a) *nelle aree sottoposte a vincolo di inedificabilità assoluta, ad eccezione degli interventi che comportino la delocalizzazione al di fuori di dette aree;*
  - b) *nelle aree naturali protette, ad esclusione delle zone individuate come paesaggio degli insediamenti urbani del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), fatto salvo quanto previsto dal piano dell'area naturale protetta e dalla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche ed integrazioni;*
  - c) *nelle zone omogenee E di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 1444/1968, ad esclusione delle zone individuate come paesaggio degli insediamenti urbani e paesaggio degli insediamenti in evoluzione dal PTPR e fatto salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge regionale 26 giugno 1997, n. 22 (Norme in materia di programmi integrati di intervento per la riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del territorio della Regione) e successive modifiche. Nelle medesime zone omogenee E sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 6 (Interventi diretti) della L.R. n. 7/2017;*
- la predetta legge regionale prevede che i Comuni, con una o più deliberazioni di Consiglio Comunale, individuano “ambiti territoriali urbani” in cui è possibile applicare l'art. 3 della legge regionale n. 7/2017;
- negli “ambiti territoriali urbani”, così come individuati, si interviene con le modalità di seguito riportate:

- *sui fabbricati legittimi o legittimati, previa acquisizione di idoneo titolo abilitativo di cui al DPR 380/2001, ove l'Amministrazione comunale ne accerti l'esistenza dei presupposti, del permesso di costruire convenzionato di cui all'art. 28 bis dello stesso DPR 380/2001, come recepito dall'art. 1 ter della legge regionale n. 36/87, sono ammessi gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica o gli interventi di demolizione e ricostruzione con l'applicazione dell'art. 3 della citata legge regionale 18 luglio 2017 n.7 con il riconoscimento di una volumetria o di una superficie lorda aggiuntiva rispetto a quelle preesistenti nella misura massima del 30 per cento. Ai sensi del comma 5 dell'art. 8 della suddetta legge regionale n. 7/2017 le premialità previste si applicano una sola volta e non sono cumulabili tra loro e con quelle previste da altre leggi regionali e statali;*

**PRESO ATTO CHE** per l'attuazione degli interventi di cui alla predetta Legge Regionale si applicano le previsioni dell'art. 8 (Dotazioni territoriali e disposizioni comuni) della legge stessa;

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione alle norme di natura edilizia di cui agli artt. 3, 4 e 5 della L.R. n. 7/2017 il Comune, come già specificato, con una o più Delibere del Consiglio Comunale, è chiamato ad operare alcune scelte al fine di poter dare attuazione alla legge regionale;
- relativamente all'approvazione dei richiamati atti deliberativi di competenza del Consiglio comunale, ai sensi della medesima legge regionale, si applicano le disposizioni dell'art.1, commi 2 e 3 della L.R. n. 36/1987;
- nell'ambito del territorio comunale definito come "*Porzioni di territorio Urbanizzato*", individuato ai sensi della L.R. n.7/2017, troveranno attuazione gli interventi previsti dal citato art. 3 previa approvazione successiva di una o più delibere da parte del Consiglio Comunale degli "*Ambiti specifici di riqualificazione e recupero edilizio*" individuati dalla A.C. stessa o proposti da soggetti pubblici o privati aventi titolo;
- a tale scopo, l'Amministrazione Comunale in conformità con i dettami normativi della richiamata Legge Regionale, vuole procedere:
  - a definire le "Porzioni di territorio Urbanizzato" in ambito comunale, così come indicato all'art. 1 comma 7 della L.R. 7/2017;
  - ad individuare detti "*Ambiti specifici di riqualificazione e recupero edilizio*" sulla base delle proposte da acquisire da parte degli operatori economici privati interessati aventi titolo, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse ed a seguito del recepimento delle stesse;
  - a sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale ai fini della loro adozione, gli "*Ambiti specifici di riqualificazione e recupero edilizio*" acquisiti, in relazione alle finalità ed agli obiettivi riportati nella presente deliberazione;

**ATTESO CHE** pertanto, al fine di definire le "Porzioni di territorio Urbanizzato" in ambito comunale così come definito dall'art. 1 comma 7 della L.R. 7/2017 ed in conformità alle indicazioni contenute nelle "linee guida per la redazione delle deliberazioni e per le elaborazioni cartografiche ai fini dell'applicazione della legge regionale 18 luglio 2017, n. 7 "disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" approvate con Determinazione Regionale n. G18248 del 20/12/2019 gli uffici comunali hanno redatto:

- 1) i documenti grafici denominati "**Allegato A**", composto dai seguenti elaborati:
  - **TAV.1** – Individuazione delle porzioni di territorio urbanizzato secondo il comma 7 dell'art.1;

- **TAV.2** – *Aree naturali protette e zone agricole - Individuazione dei paesaggi degli insediamenti urbani ed in evoluzione ai fini delle esclusioni dell'art. 1, comma 2, lett. b) e c);*
  - **TAV.3** – *Rappresentazione del sistema dei vincoli finalizzata all'individuazione delle esclusioni nelle porzioni di territorio urbanizzato;*
  - **TAV.3A** – *Individuazione delle esclusioni nelle porzioni di territorio urbanizzato;*
  - **TAV.4** – *Porzioni di territorio urbanizzato nelle quali è applicabile l'art.3 della L.R. 7/2017;*
- 2) lo schema di avviso pubblico denominato "**Allegato B**" per l'acquisizione di proposte di manifestazione d'interesse alla concertazione, da presentare ai sensi della L.R. n. 7 /2017 "*Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio*" per interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia o di demolizione e ricostruzione di cui all'art.3;

**DATO ATTO CHE:**

- i sopraelencati elaborati (Allegato "A"), contenuti in formato digitale nel file compresso denominato "TAVOLE.zip", a seguito dell'esecutività del presente atto, saranno liberamente scaricabili all'indirizzo [http://web.comune.frosinone.it/rigenerazione\\_urbana/tavole.zip](http://web.comune.frosinone.it/rigenerazione_urbana/tavole.zip), per 15 giorni naturali e consecutivi a far data dalla pubblicazione di apposito avviso pubblico, utili per l'acquisizione, in spirito collaborativo e costruttivo, di eventuali proposte di modifica da parte della cittadinanza, anche a seguito della segnalazione documentata di eventuali errori cartografici;
- gli uffici comunali, nei successivi 15 giorni assumeranno decisioni motivate sulle eventuali segnalazioni pervenute provvedendo, in caso di valutazione positiva, ad apportare le eventuali correzioni alla cartografia predisposta, la quale pertanto sarà approvata con apposito atto del Dirigente Competente ai fini della pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato "B");

**RICHIAMATI** per quanto compete il presente procedimento:

- i contenuti del vigente Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 1400 del gennaio 1972 e della relativa zonizzazione ed i relativi successivi Piani attuativi;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 5 del 21/04/2021 di approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), pubblicata in data 10/06/2021 sul B.U.R.L. n. 56 - supplemento n. 2 e ss.mm e ii.;

**RICHIAMATI** altresì, sempre ai fini del presente procedimento:

- lo Statuto comunale;
- la legge n. 1150/1942; - D.M. n. 1444/1968; L. n. 241/1990; D. Lgs n. 267/2000;
- la legge regionale n. 36/1987;
- la legge regionale n. 22/1997;
- la legge regionale n. 38/1999;
- la legge regionale n. 7/2017;

**PRESO ATTO** che la presente proposta di deliberazione per quanto riportato, non comporta impegno di spesa;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del TUELL 18.08.2000, n. 267, dal Dirigente del Settore proponente Ing. Benito Caringi in ordine alla regolarità tecnica;

**DELIBERA**

*Per tutto quanto in premessa esposto che qui si intende riportato e trascritto:*

1. **Di prendere atto** dell'**"Allegato A"** di individuazione delle "Porzioni di territorio Urbanizzato", secondo le definizioni dell'art.1 c.7 della legge regionale 18 luglio 2017 n. 7 avente per oggetto "disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" su cui localizzare gli "ambiti e gli interventi" previsti dall'art. 3 della citata legge regionale – composto dai seguenti elaborati:
  - **TAV.1** – *Individuazione delle porzioni di territorio urbanizzato secondo il comma 7 dell'art.1;*
  - **TAV.2** – *Aree naturali protette e zone agricole - Individuazione dei paesaggi degli insediamenti urbani ed in evoluzione ai fini delle esclusioni dell'art. 1, comma 2, lett. b) e c).;*
  - **TAV.3** – *Rappresentazione del sistema dei vincoli finalizzata all'individuazione delle esclusioni nelle porzioni di territorio urbanizzato;*
  - **TAV.3A** – *Individuazione delle esclusioni nelle porzioni di territorio urbanizzato;*
  - **TAV.4** – *Porzioni di territorio urbanizzato nelle quali è applicabile l'art.3 della L.R. 7/2017;*
2. **Di prendere atto** dello schema di avviso pubblico denominato **"Allegato B"** avente ad oggetto: Avviso pubblico per acquisizione di proposte di manifestazione d'interesse alla concertazione, da presentare ai sensi della L.R. n. 7 /2017 "*Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio*" per interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia o di demolizione e ricostruzione di cui all'art.3;  
i quali, allegati al presente atto deliberativo, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. **Di stabilire** che nelle porzioni di territorio urbanizzate come sopra individuate, si potrà intervenire con l'applicazione dell'art. 3 della citata L.R. n. 7/2017, secondo le modalità previste dalla legge regionale, attraverso l'individuazione, da parte dell'Amministrazione Comunale ovvero a seguito della presentazione di istanze da parte di operatori pubblici o privati conseguenti alla pubblicazione del citato bando, di **"Ambiti specifici di riqualificazione e recupero edilizio"**, così come definiti in narrativa;
4. **Di dare mandato** al Dirigente del Settore Urbanistica, a seguito dell'esecutività del presente atto, di trasmettere ai Servizi competenti (Albo pretorio, Segreteria e C.E.D.) per la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Frosinone:
  - **l'"Allegato A"** composto dagli elaborati elencati al punto 1 del "deliberato",
  - **apposito schema di avviso** contenente l'indicazione di assegnazione di un termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione dell'"Allegato A", utili per l'acquisizione, in spirito collaborativo e costruttivo, di eventuali proposte di modifica da parte della cittadinanza, anche a seguito della segnalazione di eventuali errori cartografici;
5. **Di dare mandato** altresì allo stesso Dirigente:
  - di verificare nei successivi 15 giorni, le eventuali segnalazioni pervenute assumendo decisioni motivate sulle stesse, e di provvedere, in caso di valutazione positiva, ad apportare le eventuali correzioni alla cartografia predisposta;
  - di approvare, con atto di propria competenza, la cartografia con le eventuali modifiche recepite;
  - di provvedere alla pubblicazione dell'**Allegato "B"** consistente nell'avviso di manifestazione d'interesse alla concertazione, da presentare ai sensi della L.R. n. 7 /2017 "*Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio*" per interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia o di demolizione e ricostruzione di cui all'art.3, sulla scorta degli elaborati definitivamente approvati nelle forme indicate al punto che precede;

6. **Di trasmettere la** presente deliberazione, per opportuna conoscenza, alla Regione.
7. **Di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale in capo al sottoscritto Dirigente ed ai responsabili del presente procedimento;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
9. **Di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale in capo al sottoscritto Dirigente ed ai responsabili del procedimento.
10. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

Sindaco  
**Gr.Uff. Dr. Riccardo Mastrangeli**

Segretario Generale  
**Dott. Mauro Andreone**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Lì,

Il Segretario Comunale  
**Dott. Mauro Andreone**

Al Dirigente del SETTORE URBANISTICA per l'esecuzione del presente atto.

Il Segretario Comunale  
**Dott. Mauro Andreone**